



COMUNE DI CINTE TESINO *Provincia di Trento*

Verbale di deliberazione n. 19 del CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ADOZIONE DEFINITIVA DELLA VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE PER OPERA PUBBLICA AI SENSI DELL'ART. 39 COMMA 3 E ART. 37 COMMA 8 DELLA L.P. 15/2015.

L'anno DUEMILADICIOTTO addì VENTICINQUE del mese di MAGGIO alle ore 20.00 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocato il Consiglio Comunale.

Presenti i signori:

BUFFA ANGELO - Sindaco –
BUSANA CESARE
CASATA GINO
CECCATO FERDINANDO
DORIGATO ALESSANDRA
LOCATELLI UGO
MEZZANOTTE ANDREA
MEZZANOTTE MIRCO
MOLINARI GIULIANO
TESSARO ANNALISA

Assenti i Signori:

PASQUAZZO LUCA – giustificato -
BIASION MATTIA

Assiste il Segretario Comunale dott. **Zampedri Bruno**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il sig. Buffa Angelo in qualità di Sindaco e Presidente della seduta, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto posto all'ordine del giorno.

Deliberazione del Consiglio comunale n. 19 dd. 25/05/2018

OGGETTO: ADOZIONE DEFINITIVA DELLA VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE PER OPERA PUBBLICA AI SENSI DELL'ART. 39 COMMA 3 E ART. 37 COMMA 8 DELLA L.P. 15/2015.

Il Sindaco relaziona:

- Con deliberazione consiliare n° 2 dd. 09.01.2018 è stata adottata in via preliminare ed ai sensi dell'art. 39 comma 2 della L.P. 04 agosto 2015 n. 15, la variante al P.R.G. per opera pubblica così come riportata negli elaborati redatti dall'arch. Lanfranco Fietta in data dicembre 2017 composti da:
 - Relazione Generale Tecnica di Piano;
 - Scheda modifica destinazione urbanistica terreni gravati da diritto di uso civico;
 - Stralcio norme di attuazione con modifiche all'art. 50;
 - Tavola OP 01 riportante la modifica cartografica.
- In data 08.05.2018 – prot. 1138 è pervenuta al comune di Cinte Tesino la nota del Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio provinciale avente data 23.04.2018 e prot. S013/2018/238622, con cui si trasmetteva il parere dd. 17.04.2018 – prat. n. 2467 – VT n. 15/18, espresso dal citato Servizio Urbanistica sulla proposta di variante, onde procedere all'adozione definitiva della variante.
- Il parere pervenuto, oltre al giudizio espresso dal Servizio Urbanistica che richiede di limitare la dimensione del manufatto di servizio alla effettive esigenze del parco, riporta anche le valutazioni emerse a seguito di verifica dei contenuti della variante da parte del Servizio Geologico e Servizio Foreste e Fauna, i quali ritengono ammissibile l'introduzione nel vigente P.R.G. della variante di cui trattasi, ad eccezione della porzione di area che ricade, secondo la vigente Carta di Sintesi geologica, all'interno della "elevata pericolosità".
- In recepimento delle osservazioni pervenute e contenute nel parere citato, l'arch. Lanfranco Fietta, incaricato della predisposizione della variante, ha provveduto a modificare la cartografia ed il relativo articolo delle norme di attuazione, presentando poi i seguenti elaborati di variante aventi data maggio 2018:
 - Relazione Generale Tecnica di Piano;
 - Scheda modifica destinazione urbanistica terreni gravati da diritto di uso civico;
 - Stralcio norme di attuazione con modifiche all'art. 50;
 - Tavola OP 01 riportante la modifica cartografica.
- I nuovi elaborati riportano la modifica, in diminuzione, del perimetro dell'area che si intende destinare ad area sportiva in recepimento di quanto espresso dal Servizio Geologico, nel mentre per quanto concerne le dimensioni del manufatto di servizio si sottolinea come la superficie massima di mq 50 prevista dalle norme di attuazione sia stata calcolata in base alle effettive esigenze di spazi coperti di cui un parco di questo tipo abbisogna; in particolare la struttura che verrà realizzata dovrà ospitare, oltre ai servizi igienici anche locali uso magazzino per l'attrezzatura, i materiali e la gestione logistica della struttura ed un'area coperta ove indossare imbraghi e caschetti e depositare i materiali dell'utenza;
- Ciò premesso e considerato si propone di approvare in via definitiva ai sensi dell'art. 37 comma 8 della L.P. 15/2015 la variante al P.R.G. per opera pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita e condivisa la proposta del relatore.

Richiamata la propria deliberazione n° 02 dd. 09.01.2018 con cui si approvava in via preliminare la variante al P.R.G. per opera pubblica di cui trattasi.

Visti e richiamati gli art. 37 comma 8 e 39 commi 2 e 3 della L.P. 04.08.2015 n. 15.

Visto il parere espresso dal Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio in data 17.04.2018 – prat. N. 2467 – VT n. 15/18, pervenuto in data 08.05.2018 – prot. 1138.

Ricordato che il P.R.G. era stato modificato per adeguarlo alle specifiche tecniche concernenti l'integrazione dei sistemi informativi degli enti territoriali, approvate dalla giunta provinciale ai sensi dell'art. 9 comma 5 della L.P. 1/2008, ed era stato approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 08 dd. 12.03.2015.

Visti gli elaborati costituenti la variante per opera pubblica così come modificati a parziale recepimento delle osservazioni contenute nel parere anzi citato e predisposti dall'arch. Lanfranco Fietta di Pieve Tesino in data maggio 2018.

Visto il Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.

Visto lo Statuto comunale.

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Responsabile del Servizio Tecnico ai sensi dell'articolo 81 del T.U.LL.RR.O.CC. approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L.

Ritenuto non necessario il parere in ordine alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria in quanto il presente provvedimento non prevede assunzione di alcun impegno di spesa.

Con voti favorevoli n. 10, contrari n. 0, astenuti n. 0 espressi per alzata di mano dai n. 10 consiglieri presenti e votanti proclamati dal Presidente assistito dagli scrutatori

DELIBERA

1. di adottare, in via definitiva ed ai sensi del combinato disposto dall'art. 39 comma 3 e 37 comma 8 della L.P. 04 agosto 2015 n. 15, la variante al P.R.G. per opera pubblica così come riportata negli elaborati redatti dall'arch. Lanfranco Fietta in data maggio 2018 e che vengono allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della medesima sotto la lettera A) e così composti:
 - Relazione Generale Tecnica di Piano;
 - Scheda modifica destinazione urbanistica terreni gravati da diritto di uso civico;
 - Stralcio norme di attuazione con modifiche all'art. 50;
 - Tavola OP 01 riportante la modifica cartografica.
2. di dare atto che gli elaborati anzi citati e che compongono la variante sono stati modificati a parziale recepimento delle prescrizioni impartite nel parere espresso dal Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio in data 17.04.2018, ribadendo peraltro che la superficie massima di mq. 50 stabilita per il manufatto di servizio è stata dimensionata in base alle oggettive esigenze che l'attività che verrà svolta nel parco comporterà quali servizi igienici, locale uso magazzino/deposito/gestione ed area coperta ove indossare e togliere caschetti ed imbraghi.
3. Di stabilire che, prima della realizzazione dei lavori, si provvederà allo sgravio, ovvero alla sospensione del vincolo di uso civico ai sensi della L.P. 6/2005, precisando che l'opera che si intende realizzare non comporterà modifiche sostanziali all'area ora boscata in quanto la presenza degli alberi verrà mantenuta perchè fondamentale per la costruzione del parco.
4. di trasmettere la variante al P.R.G. di cui trattasi alla Giunta provinciale per la successiva approvazione da parte della stessa.
5. di dichiarare la presente deliberazione esecutiva a pubblicazione avvenuta ai sensi dell'art. 79 del T.U.LL.RR.O.C. succitato.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Buffa Angelo

IL SEGRETARIO
Zampedri dott. Bruno

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che il presente verbale è stato pubblicato all'Albo comunale dal **31/05/2018** al **10/06/2018** senza opposizioni.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Zampedri dott. Bruno

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo comunale nelle forme di legge e:

- ☐ divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 79 comma 3° del T.U.LL.RR.O.CC. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, nr. 3/L;
- ☐ dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 79 comma 4° del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L.

Cinte Tesino, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Zampedri dott. Bruno

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- 1.** Opposizione, da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 79 comma 5° del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01/02/2005 nr. 3/L;
- 2.** Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24 gennaio 1971, n. 1199;
- 3.** Ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni, ai sensi della legge 06 dicembre 1971, n. 1304.

PROVINCIA DI TRENTO

COMUNE DI CINTE TESINO



PIANO REGOLATORE GENERALE

RELAZIONE GENERALE TECNICA DI PIANO

SCHEDA " VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' "

ADEGUAMENTO AL PARERE Prat. 2467 – VT N. 15/18 D.D. 17.04.2018

VARIANTE PER OPERA PUBBLICA

DICEMBRE 2017

ARCHITETTO LANFRANCO FIETTA PIAZZA GIOVANNI BUFFA SCHIEVANO, 6 38050 – PIEVE TESINO (TN) TEL. 0461/594008 COLLABORATORE: ARCH. ROBERTO VIGNOLA	DELIBERA CONSIGLIARE N° 2 DATA 09.01.2018 1^ADOZIONE N° ____ DATA _____ ADOZIONE DEFINITIVA IL SINDACO: ANGELO BUFFA
DATA ELABORAZIONE: MAGGIO 2018	
ORDINE DEGLI ARCHITETTI DELLA PROV. DI TRENTO _____ Dott.Arch. LANFRANCO FIETTA ISCRIZIONE ALBO N° 225	

Sommario

Premessa.....	2
Contenuti tecnici della variante.....	3
Scheda riferita alla verifica di assoggettabilità alla valutazione di incidenza.....	4
Valutazione preventiva del rischio idrogeologico.....	7
Controdeduzioni al parere Serv. Urbanistica Tutela Paesaggio.....	8

PREMESSA

La presente variante al P.R.G. è riferita all'individuazione, sul territorio del comune di Cinte Tesino, di una modesta area da destinare a PARCO AVVENTURA in Loc. "VALLI DEL MOLINO", posta a Nord-Est dell'abitato a quota 800 m/s.l.m. lungo una dorsale che scende verso il torrente GRIGNO. Si configura come area circoscritta, quindi delimitata, alla quale si accede da una stradina comunale che parte dall'area sportiva del paese.

Dalla lettura del vigente P.R.G. la superficie individuata ricade in "AREA A BOSCO" art. 46 delle N.d.A.

Le superfici fondiarie ricadenti nell'area sono pubbliche, gravate da uso civico, ed interessano più precisamente una porzione delle pp.ffa. 940/1 e 986/1.

L'Amministrazione comunale, proprio per l'ubicazione, ritiene il sito particolarmente interessante per l'iniziativa proposta che trova riscontro e logica nell'attrezzare anche l'altopiano del Tesino con questa attrazione turistica.

Proposta che intercetta l'interesse di bambini, ragazzi ed adulti grazie a percorsi attrezzati acrobatici e non, specificatamente predisposti considerando le diverse abilità fino a rapportarsi anche con persone con modeste capacità motorie.

All'interno di quest'area è prevista la possibilità di dotarsi di un manufatto dedicato all'accoglienza dei visitatori, costituito da una struttura "leggera" lignea che ospiterà il magazzino, vestizione, servizi igienici e cassa nonché uno spazio attrezzato con tavoli e panchine. Da tale struttura si svilupperanno i diversificati percorsi con partenze e ritorni.

Il progetto di parco è concepito al fine di sfruttare al meglio le balze naturali del terreno, quindi la morfologia e la vegetazione presente, al fine di assicurare delle esperienze emozionanti a contatto con la natura in sicurezza.

Dimensioni ed ubicazione dell'area sono quindi recepite da uno specifico **progetto preliminare** che l'Amministrazione comunale ha predisposto e fatto proprio.

La presente variante viene quindi ad affrontare le tematiche e le valutazioni puntuali riferite al sito con la relativa disamina e valutazione di merito per il cambio di destinazione proposto.

CONTENUTI TECNICI DELLA VARIANTE

La presente variante al Piano Regolatore di Cinte Tesino è redatta ai sensi dell'art.39 comma 2 lett. B) della Legge Provinciale 15/2015 e ss.mm ed integrazioni e considera sia i criteri che i vincoli, ovvero la propria compatibilità con gli strumenti di pianificazione superiore, provvedendo alla redazione di apposita cartografia tematica in cui la variante viene rappresentata anche sulle tavole di assetto idrogeologico del territorio comunale PGUAP, per la determinazione del rischio generato.

A tal fine viene anche precisato che, per una valutazione più puntuale ed approfondita, viene allegata una relazione geologica atta a valutare lo stato di rischio che un'infrastrutturazione può comportare.-

SCHEDA RIFERITA ALLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA

Richiesta

A Nord-Est dell'abitato di Cinte Tesino, su un pendio boscato non lontano dal centro sportivo del paese, è ubicata l'area individuata per ospitare il progettato "PARCO AVVENTURA". Il cambio di destinazione interessa una superficie di mq. 7150,00.

Valutazione

Nelle valutazioni della proposta di modifica sono emerse le seguenti considerazioni/analisi:

- la soluzione viene dettata dalla volontà di attrezzare un'area in una zona quale la conca del Tesino da sempre considerata a vocazione turistico-naturalistica. Il progetto prevede, infatti, di avvicinare prioritariamente i giovani ad un corretto rapporto con la natura attraverso un percorso ludico-sportivo che matura e si consolida tramite esperienze personali e/o collettive in sicurezza;
- l'ubicazione è dettata dalla morfologia e specificità del sito immerso nel verde e quindi particolarmente vocato ad ospitare l'attività proposta;
- nelle vicinanze, lungo la stradina di accesso è presente il centro sportivo del paese con adeguata dotazione di parcheggi infatti all'interno dell'area non sono previsti nuovi posti macchina ritenendo idonei quelli esistenti nelle vicinanze, infatti l'area risulta di fatto adiacente ad una superficie già destinata ad area per ATTREZZATURE SPORTIVE art. 50 N.d.A.;
- il percorso della progettata ciclopedonale Tesino/Valsugana verrà a delimitare la zona creando un'ulteriore positiva occasione di interscambio;
- la zona è facilmente raggiungibile con le reti tecnologiche interrate quali energia elettrica ed acqua. Lo smaltimento delle acque nere sarà effettuato con fossa a tenuta o a dispersione in base alle specifiche prescrizioni impartite dalla perizia geologica;
- il cambio di destinazione, vista la proposta, non viene ad alterare se non in minima parte l'attuale configurazione boscata del luogo, posto che saranno realizzate solo delle radure ed il sistema principale alberato attuale verrà salvaguardato ed attrezzato proprio per le attività svolte;
- in tale area è ammessa la realizzazione di una sola struttura di supporto "leggera" con le seguenti caratteristiche costruttive e dimensionali:

- struttura portante esclusivamente in legno con semplice platea in c.a. di fondazione;
- dimensioni planimetriche massime di mq. 50,00 per ospitare i locali di servizio quali: magazzino, servizi igienici, cassa ecc.;
- possibilità di realizzare tettoie aperte sul prolungamento delle falde del volume sopraccitato;
- altezza massima della struttura mt. 5,50;
- gli apprestamenti, le attrezzature e strutture dell'acropark (con esclusione di balaustre di protezione, segnali di pericolo, ecc.) siano realizzati a distanza di sicurezza dai versanti provocati dall'incisione del torrente GRIGNO.-

E' altresì ammessa l'installazione di tutte le attrezzature e dotazioni necessarie allo svolgimento dell'attività sportiva e ricreativa prevista.

Tali disposizioni sono inserite nell'impianto di legge del PRG al comma 10 del citato articolo 50, con uno *"specifico riferimento normativo"* contrassegnato in cartografia con la simbologia della legenda standard della provincia.

La variante, a seguito dei riscontri di coerenza interna ed esterna sintetizzati nella scheda di seguito allegata, viene quindi presentata normando dettagliatamente l'attività proposta con modalità e criteri ben definiti.

NB: le pp. ff. 940/1 e 986/1, interessate dalla presente variante, sono gravate da diritto di uso civico (legge 16.06.1927 n. 1766 con natura terre di uso civico), vedasi allegato.-

PRG CINTE TESINO – VARIANTE 2017 VARIANTE N. OP 01		
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA in relazione agli impatti sulle finalità di conservazione dei SIC e delle ZPS ai sensi dell'art.39 L.P. 23 maggio 2007 n.11 Disposizioni provinciali di attuazione della direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 e direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 02 aprile 1979		
NON SOGGETTA	interventi che non producono effetti diretti e indiretti sulle aree “Rete Natura 2000”.	
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ DELLE OPERE ALLA PROCEDURA DI VIA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE Rif. TAB. A Decreto del Presidente della Giunta provinciale 22 novembre 1989, n. 13-11/Leg. “Regolamento di esecuzione della legge provinciale 29 agosto 1988, n. 28 Disciplina della valutazione dell'impatto ambientale e ulteriori norme di tutela dell'ambiente”		
NON SOGGETTA	Intervento non soggetto	
VERIFICA DI COERENZA INTERNA Rispetto al quadro delineato dal PRG vigente		
PRG Tutela e recupero del patrimonio storico architettonico (centri storici)	Il PRG vigente disciplina gli interventi di tutela degli insediamenti storici attraverso le norme tecniche di attuazione. Interferisce?	NO
PRG Recupero del patrimonio edilizio montano (art. 24 bis della legge provinciale n. 22 del 1991)	Il PRG non contempla il Piano per il recupero del Patrimonio edilizio montano ai sensi dell'art. 24 bis della L.P. 22/1991. La variante in oggetto interferisce con le azioni di valorizzazione e recupero del patrimonio edilizio montano?	NO
PRG Dimensionamento Residenziale	Il comune di CINTE TESINO rientra nell'elenco stabilito con Delibera G.P. n. 3015 di data 30.12.2005 avente per oggetto l'individuazione dei comuni che presentano una consistenza rilevante di alloggi destinati al tempo libero e vacanze. – interferisce?	NO
PRG Sistema infrastrutturale	La variante in oggetto, modifica il sistema infrastrutturale previsto dal PRG vigente – interferisce?	NO
PRG Dotazione di servizi e Attrezzature pubbliche	La variante in oggetto, modifica / interferisce con le dotazioni di servizi e attrezzature pubbliche previste dal PRG vigente Interferisce?	SI
PRG Sistema insediativo (produttivo e commerciale)	L'intervento agisce ed ha effetti sul sistema insediativo esistente?	NO
VERIFICA DI COERENZA ESTERNA (rispetto alla pianificazione sovraordinata PUP – PGUAP – CARTA DELLE RISORSE IDRICHE)		
PUP Inq. Strutturale e Invarianti	La variante insiste sul sistema delle Invarianti del PUP	NO
PUP Reti ecologiche	La porzione di territorio oggetto di variante ricade in “Aree di protezione fluviale del PUP” – art.23 N.T.A (vedi PGUAP Ambiti Fluviali)	NO
PUP Sist. Insediativo	La porzione di territorio oggetto di variante ricade in zone non disciplinate dal PUP.	NO
PUP Tutele Paesistiche	La porzione di territorio oggetto di variante ricade in “Aree di Tutela Ambientale”	SI
PGUAP Rischio Idrogeologico	La variante determina aggravio del rischio (Vedi elaborato di valutazione preventiva del rischio idrogeologico generato dalle nuove previsioni urbanistiche.)	SI
PGUAP Ambiti fluviali	interferisce con gli “Ambiti fluviali idraulici “e con gli “Ambiti fluviali paesaggistici del PGUAP	NO
CARTA DELLE RISORSE IDRICHE	L'ambito oggetto di variante non interferisce con le aree di tutela definite dalla Carta delle Risorse Idriche	NO

VALUTAZIONE PREVENTIVA DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO

VALUTAZIONE PREVENTIVA DEL RISCHIO GENERATO											
VARIANTE	DESCRIZIONE	USO DEL SUOLO	RISCHIO	DESCRIZIONE	USO SUOLO	VALORE USO SUOLO	CLASSE	VALORE	NUOVO STATO	VALORE	VALUTAZIONE
n°	DESTINAZIONE ATTUALE	ATTUALE	ATTUALE	DESTINAZIONE DI VARIANTE	DI VARIANTE	DI VARIANTE	PERICOLO	PERICOLO	RISCHIO	RISCHIO	RISCHIO
1	BOSCO	BOS	R1	AREA SPORTIVA	RIC	0,45	M	0,8	R2	0,36	MEDIO

CLASSI DI PERICOLO			
	NESSUNA	BASSA	ELEVATA
	0	0,4	0,8
	R0	R1	R2
CLASSI DI RISCHIO			
	trascurabile	moderato	elevato
	0 - 0,1	0,1 - 0,2	0,2 - 0,5
			0,5 - 0,9
			0,9 - 1,0

**CONTRODEDUZIONI AL PARERE DEL SERVIZIO URBANISTICA E
TUTELA DEL PAESAGGIO prat. n. 2467 – VT n. 15/18 dd. 17.04.2018**

Con deliberazione consiliare n. 2 del 9 gennaio 2018, il Comune di Cinte Tesino ha adottato una variante non sostanziale al PRG comunale volta all'individuazione sul proprio territorio di un'area da destinare a Parco Avventura.

In data 23 aprile 2018 prot. n. S013/2018/238622/18.2-2018-23 perveniva al comune di Cinte Tesino il parere del Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio per procedere alla seconda adozione della variante.

Al fine di consentire una rapida ricognizione delle controdeduzioni, si procede secondo l'articolazione dei pareri di merito espressi dai rispettivi servizi competenti.-

Verifica preventiva del rischio idrogeologico

Dall'analisi puntuale del sito viene riportato come la variante in oggetto sia ammissibile dal punto di vista geologico ad eccezione dell'area che ricade all'interno della "elevata pericolosità".

- Preso atto del rilievo effettuato la porzione ricadente in area ad elevata pericolosità viene **stralciata** dalla cartografia ripristinando la previgente area a BOSCO.
- Relativamente alla necessità che il progetto esecutivo del PARCO AVVENTURA, per attività ludico-sportive, venga elaborato escludendo i versanti del terreno provocati dall'incisione del torrente GRIGNO si precisa che tale indicazione è stata inserita specificatamente nell'articolo n. 50 delle N.d.A. (vedasi colore azzurro).

Sistema insediativo produttivo infrastrutturale

Nel parere si chiede "di limitare la dimensione del manufatto di servizio per rispondere alle effettive esigenze".

Relativamente a tale richiesta si precisa come l'Amministrazione abbia individuata questa superficie dopo aver acquisito specifica documentazione relativa alle esigenze oggettive, legate all'attività svolta. Da un calcolo delle presenze e dell'attività svolta, sono stati puntualmente dimensionati i locali (oltre ai servizi igienici) adibiti a ricovero

attrezzature, materiali, accettazione/gestione ecc. Da tale analisi, peraltro verificata in altre strutture già realizzate, si è accertata come congrua la superficie proposta.

Ritenendo prioritario dotarsi di una struttura che possibilmente eviti eventuali futuri ammassamenti o depositi temporanei all'esterno di attrezzi o materiali nell'immediatezza del manufatto **si ripropone la superficie di mq. 50,00** ritenendola consona e funzionale all'iniziativa proposta.-

PROVINCIA DI TRENTO

COMUNE DI CINTE TESINO



PIANO REGOLATORE GENERALE

SCHEDA MODIFICA DESTINAZIONE URBANISTICA TERRENI GRAVATI DA DIRITTO USO CIVICO

ADEGUAMENTO AL PARERE Prat. 2467 – VT N. 15/18 D.D. 17.04.2018

VARIANTE PER OPERA PUBBLICA

DICEMBRE 2017

ARCHITETTO LANFRANCO FIETTA PIAZZA GIOVANNI BUFFA SCHIEVANO, 6 38050 – PIEVE TESINO (TN) TEL. 0461/594008 COLLABORATORE: ARCH. ROBERTO VIGNOLA	DELIBERA CONSIGLIARE N° 2 DATA 09.01.2018 1^ADOZIONE N° ____ DATA _____ ADOZIONE DEFINITIVA IL SINDACO: ANGELO BUFFA
DATA ELABORAZIONE: MAGGIO 2018	
ORDINE DEGLI ARCHITETTI DELLA PROV. DI TRENTO — — Dott.Arch. LANFRANCO FIETTA ISCRIZIONE ALBO N° 225	

RIFERIMENTO VARIANTE n. OP 01
Modifica destinazione urbanistica terreno
gravato da diritto di uso civico

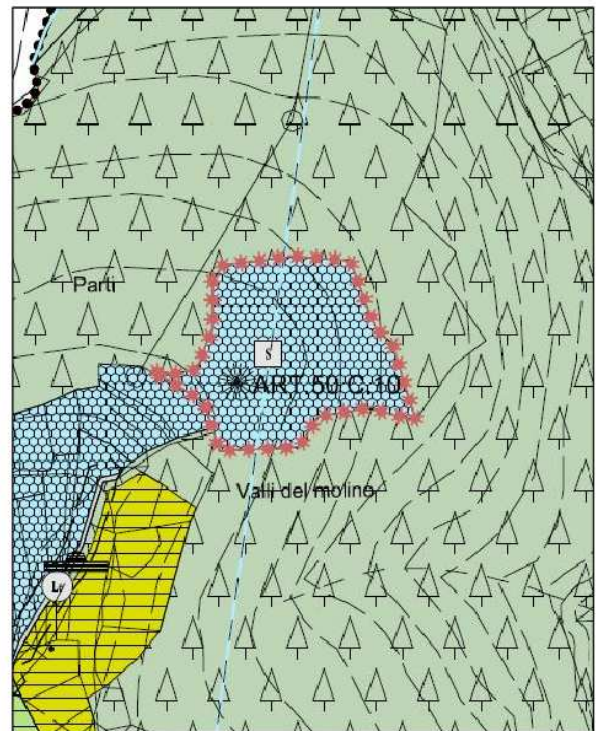
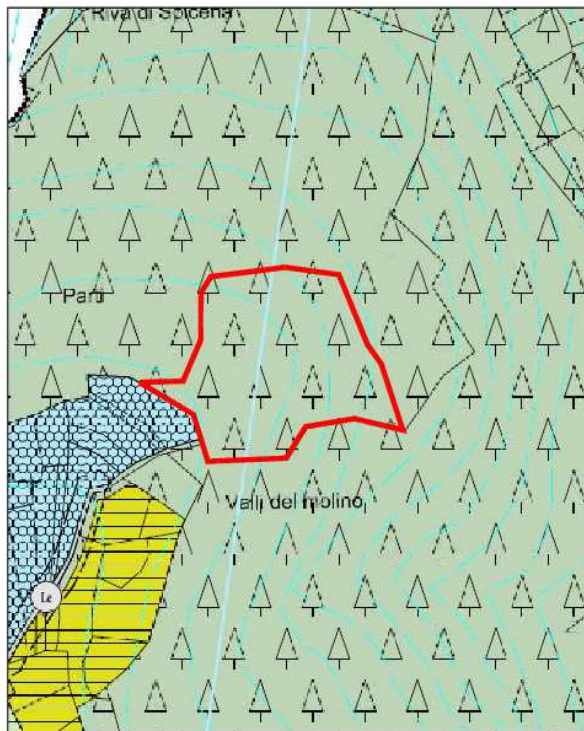
Premessa

Nell'ambito della definizione della variante per opera pubblica al Piano Regolatore Generale del dicembre 2017, con riferimento all'area individuata nella scheda n. OP 01 in loc. "VALLI DEL MOLINO", si è preso atto del progetto preliminare che l'Amministrazione comunale ha predisposto.

Dovendo necessariamente modificare il P.R.G. per permettere l'attuazione del progetto, si propone la variazione della destinazione da "area a bosco" ad "area per attrezzature sportive".

Variante urbanistica

La nuova destinazione si riferisce ad una porzione delle pp.ff. 940/1 e 986/1 per un totale di mq. 7150,00 in C.C. di Cinte Tesino I, attualmente gravata di uso civico (legge 16.06.1927, n. 1766, con natura terre di uso civico).



Con riferimento al titolo di pubblica proprietà, se ne propone la conversione da **"area a bosco"** ad **"area per attrezzature sportive"** con contestuale **sgravio dal diritto di uso civico**.

PROVINCIA DI TRENTO

COMUNE DI CINTE TESINO



PIANO REGOLATORE GENERALE

STRALCIO NORME DI ATTUAZIONE CON MODIFICHE ALL'ART. 50

ADEGUAMENTO AL PARERE Prat. 2467 – VT N. 15/18 D.D. 17.04.2018

VARIANTE PER OPERA PUBBLICA

DICEMBRE 2017

ARCHITETTO LANFRANCO FIETTA PIAZZA GIOVANNI BUFFA SCHIEVANO, 6 38050 – PIEVE TESINO (TN) TEL. 0461/594008 COLLABORATORE: ARCH. ROBERTO VIGNOLA	DELIBERA CONSIGLIARE N° 2 DATA 09.01.2018 1^ADOZIONE N° ____ DATA _____ ADOZIONE DEFINITIVA
DATA ELABORAZIONE: MAGGIO 2018	IL SINDACO: ANGELO BUFFA
ORDINE DEGLI ARCHITETTI DELLA PROV. DI TRENTO _____ Dott.Arch. LANFRANCO FIETTA ISCRIZIONE ALBO N° 225	

ARTICOLO 50

F1 - ZONE PER ATTREZZATURE PUBBLICHE E DI USO PUBBLICO

1. Le zone per attrezzature pubbliche e di uso pubblico di interesse urbano sono destinate alla realizzazione di servizi pubblici così suddivise:

- IB - scuole materne e asili nido;
- AP - attrezzature dell'amministrazione e dei servizi pubblici (Municipio, Uffici pubblici in genere magazzini VV.FF. ecc.);
- CC - cultura (centri civici, case della cultura, biblioteche ecc.);
- IP - attrezzature ed impianti tecnologici dei servizi pubblici (centrali elettriche, idriche, telefoniche, per telecomunicazioni, depurazioni, ecc.);
- AR - Religiose;
- P - parcheggi pubblici;
- CM - cimiteri;
- VP - verde pubblico;
- AS - attrezzature sportive.

2. Tali aree devono essere preferibilmente usate per la destinazione specificatamente indicata sulla cartografia. Ove necessario, è tuttavia consentito, previa conforme deliberazione del Consiglio comunale, il loro utilizzo per una destinazione diversa purché compresa fra quelle indicate al comma precedente, fermo restando quanto disposto al successivo terzo comma.

3. La destinazione a verde pubblico è vincolante secondo le indicazioni del PRG salvo diversa indicazione specifica in cartiglio. E' ammessa sempre la destinazione a verde delle aree destinate alle altre attrezzature di cui al primo comma.

Nelle zone a verde pubblico è consentita soltanto la realizzazione dei manufatti necessari per la gestione e l'utilizzo dei parchi stessi, di fontane, mostre d'acqua e simili oltre alla realizzazione di impianti sportivi compatibili con la destinazione a verde.

Nelle zone servizi destinate a verde pubblico in aree boscate non è consentita la realizzazione di mostre d'acqua, di edifici a carattere sportivo, né la pavimentazione di viali e sentieri. Il loro utilizzo deve conformarsi ad indirizzi tecnici di intervento e di gestione tendente a salvaguardare le caratteristiche fisico-biologiche dei soprassuoli.

4. Nelle zone per attrezzature pubbliche sono consentiti ampliamenti di volume per gli edifici esistenti a destinazione pubblica, purché la costruzione complessiva non superi quella possibile dall'applicazione degli indici e prescrizioni di cui al comma successivo.

5. Con l'eccezione di quanto stabilito per le zone a verde pubblico l'edificazione è consentita, nel rispetto dei seguenti indici:

- | | |
|-----------------------------|---------|
| - volume max | mc 6000 |
| - rapporto di copertura max | 60% |
| - H massima | ml 12 |

- lunghezza massima fronti

ml 30

Nelle aree destinate a parcheggi pubblici è sempre possibile la realizzazione di parcheggi interrati i quali possono essere realizzati anche da soggetti privati previa convenzione con l'Amministrazione Comunale.

6. Nelle costruzioni realizzate in tutte le zone per attrezzature e servizi possono essere ospitate anche attività accessorie, purché funzionali alla specifica destinazione prevista dal PRG.

7. La dotazione di aree per la sosta degli autoveicoli va dimensionata in relazione all'attrezzatura progettata sulla base di uno specifico studio da allegare al progetto anche in deroga a quanto disposto dall'art. 23; in ogni caso la dotazione minima è di due posti macchina ogni 100 mq. di superficie netta.

8. Le aree per attrezzature sportive sono destinate al soddisfacimento delle esigenze ludico sportive nel significato più ampio di questo termine e verranno attrezzate secondo specifiche esigenze, riscontrate dall'amministrazione comunale.

In mancanza di apposito cartiglio, non è consentita l'edificazione ad eccezione di piccoli fabbricati legati alla fruizione ad alla manutenzione del verde, dei campi da gioco e delle attrezzature sportive, nonché di spogliatoi e servizi igienici che non superino 500 mc. e con un'altezza max di ml. 4.00.

9. E' possibile realizzare nelle zone per attrezzature pubbliche e di uso pubblico, piccoli manufatti in legno a servizio pubblico in deroga alle distanze dai confini, dai fabbricati e dalla viabilità.

10. In loc. Valli del Molino l'area, delimitata graficamente, è destinata a "PARCO AVVENTURA", in tale area non valgono i precedenti commi ma le seguenti prescrizioni:

- è ammessa la realizzazione di una sola struttura di supporto lignea avente le seguenti caratteristiche costruttive e dimensionali:
 - struttura portante esclusivamente in legno con semplice platea in c.a. di fondazione;
 - dimensioni planimetriche massime di mq. 50,00 per ospitare i locali di servizio quali: magazzino, servizi igienici, cassa ecc.;
 - possibilità di realizzare tettoie aperte sul prolungamento delle falde del volume sopraccitato;
 - altezza massima della struttura mt. 5,50.-
 - gli apprestamenti, le attrezzature e strutture dell'acropark (con esclusione di balaustre di protezione, segnali di pericolo, ecc.) siano realizzati a distanza di sicurezza dai versanti provocati dall'incisione del torrente GRIGNO.

E' altresì ammessa l'installazione di tutte le attrezzature e dotazioni necessarie all'attività sportiva e ricreativa prevista.-



PRG

PIANO REGOLATORE GENERALE
COMUNE DI

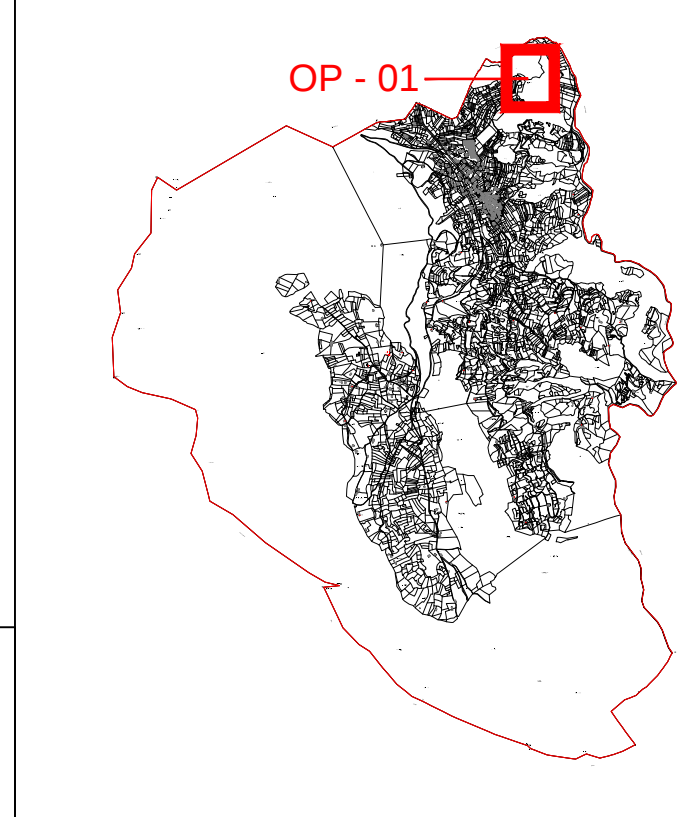
CINTE TESINO



COMUNITA' VALSUGANA E TESINO



L.P.15/2015 ART.39 c.2 lett. b)



OP - 01

ORDINE DEGLI ARCHITETTI
DELLA PROV. DI TRENTO
DEL. ARCH. LANFRANCO FIETTA
ISCRIZIONE ALBO N°225

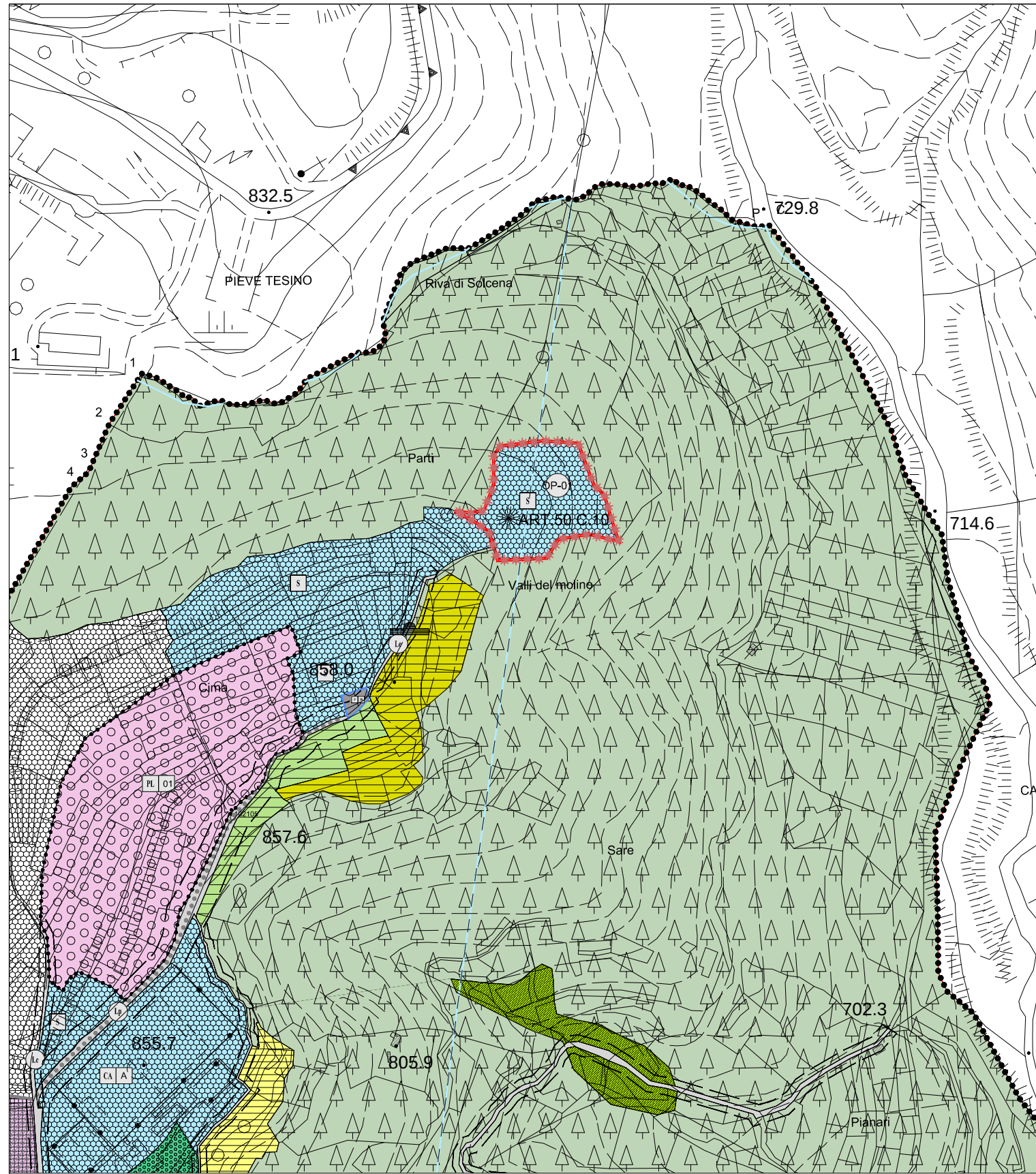
VARIANTE PER OPERA PUBBLICA - DICEMBRE 2017

TAVOLA OP 01
SISTEMA INSEDIATIVO
PRODUTTIVO INFRASTRUTTURALE
RAFFRONTO / PROGETTO/ PGUAP
ADEGUAMENTO AL PARERE Prat.2467- VT N.15/18 D.D.17.04.2018

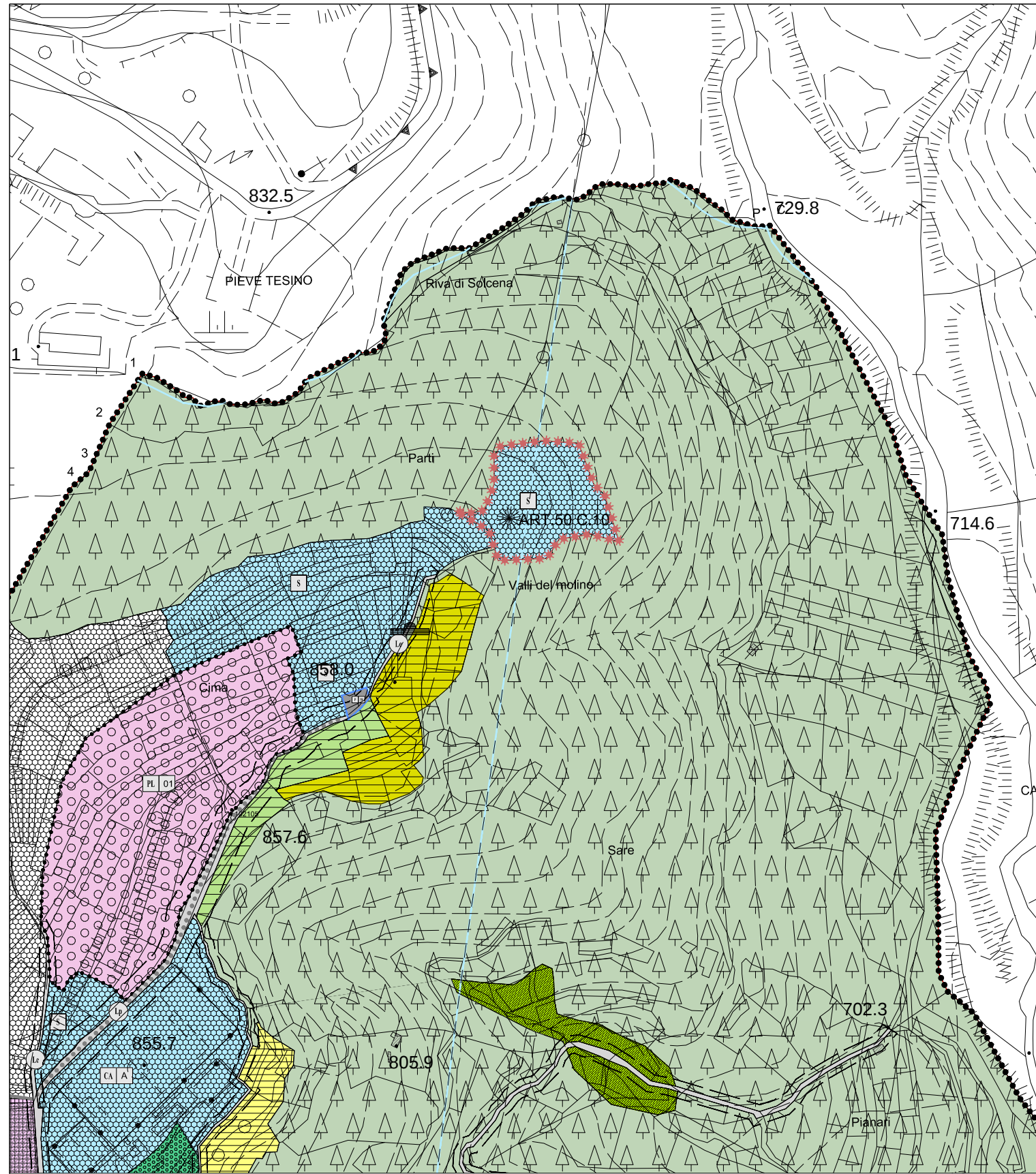
ARCHITETTO LANFRANCO FIETTA
PIAZZA GIOVANNI BUFFA SCHIEVANO 6
38030 - PIVE TESINO (TN) - TEL.0461/94900
COLLABORATORE: ARCH. ROBERTO VIGNOLA

SCALA DI RAPPRESENTAZIONE 1:2.000

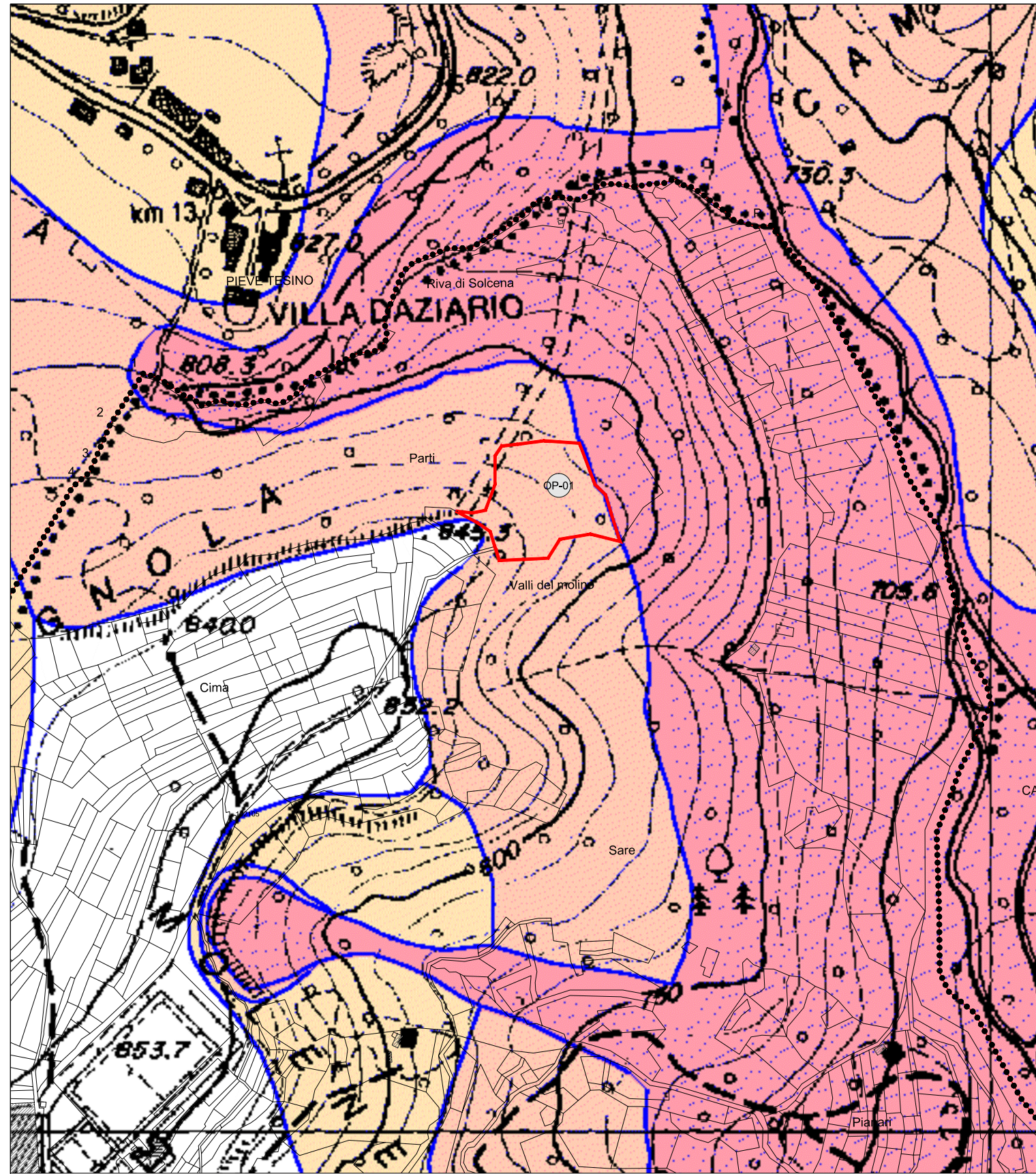
DELIBERA CONSIGLIARE
N°02 DATA 09.01.2018 - PRIMA ADOZIONE
N° ____ DATA ____ ADOZIONE DEFINITIVA
IL SINDACO :
ANGELO BUFFA



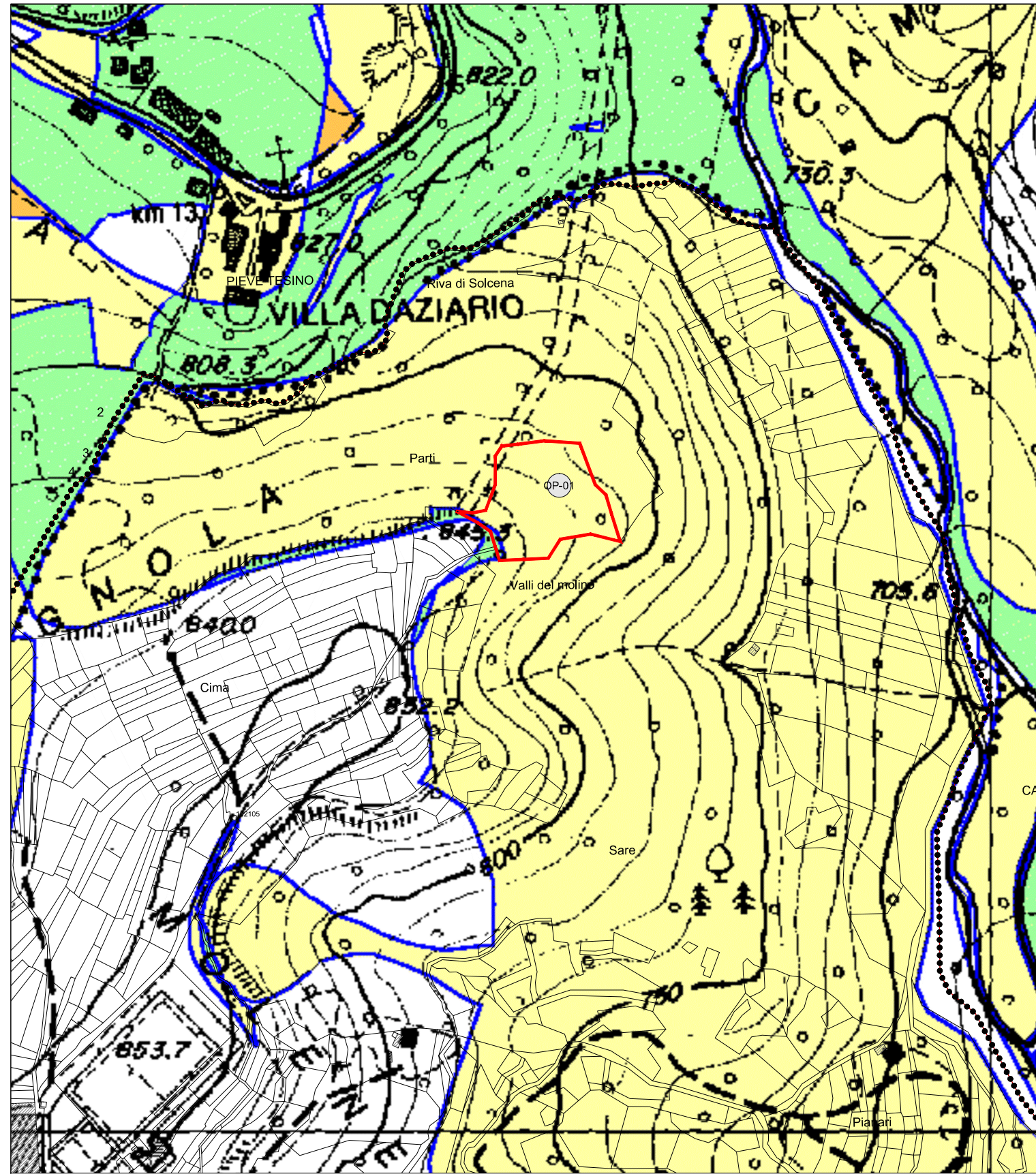
RAFFRONTO
CAMBIO DELLA DESTINAZIONE URBANISTICA
DA AREA A BOSCO
AD AREA SPORTIVA



PROGETTO
AREA SPORTIVA
SPECIFICO RIFERIMENTO NORMATIVO - ART.50 C.10.



PGUAP
CARTA DEL PERICOLO
DA AREA A BOSCO
AD AREA SPORTIVA



PGUAP
CARTA DEL RISCHIO
DA AREA A BOSCO
AD AREA SPORTIVA

SISTEMA AMBIENTALE Z201 - AREA DI TUTELA PAESAGGISTICA E AMBIENTALE Z313 - ZPS - ZONE PROTEZIONE SPECIALE Z301 - VINCOLO DIRETTO MANUFATTO RILEVANZA CULTURALE Z102 - FIUMI E TORRENTI	AREA DESTINATE PREVALENTEMENTE AD ATTIVITA' PRODUTTIVE D104 - AREA PRODUTTIVA SECONDARIA DI INTERESSE LOCALE AREA PRODUTTIVA SECONDARIA DI INTERESSE LOCALE E COMMERCIO - art.40 bis D201 - AREA ALBERGHIERA D216 - AREA PER CAMPEGGIO D209 - AREA SCIABILE
SISTEMA INSEDIATIVO ED INFRASTRUTTURALE AREE ANTICO INSEDIAMENTO DI INTERESSE AMBIENTALE E CULTURALE A101 - PERIMETRO CENTRO STORICO A203 - R1 - RESTAURO A204 - R2 - RISANAMENTO CONSERVATIVO A205 - R3 - RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA A207 - R5 - DEMOLIZIONE CON RICOSTRUZIONE A407 - FRONTE DI PREGIO A408 - FRONTE DA RIQUALIFICARE A301 - PATRIMONIO EDILIZIO MONTANO	AREE PER ATTREZZATURE E SERVIZI F107 - SPORTIVA ALL'APERTO F101 - SERVIZI CIVILI E AMMINISTRATIVI F103 - SCOLASTICA E CULTURALE F116 - ATTREZZATURE TECNOLOGICHE F215 - PIAZZOLA ELICOTTERI F305 - PARCHEGGIO F801 - AREA CIMITERIALE F301 - AREA A VERDE PUBBLICO
AREE AD USO PREVALENTEMENTE RESIDENZIALE B103 - AREA RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO C101 - AREA RESIDENZIALE DI NUOVA ESPANSIONE H101 - VERDE PRIVATO	SISTEMA INFRASTRUTTURALE ESISTENTE DA POTENZIARE DA PROGETTO STRADE DI IV° CATEGORIA STRADE DI INTERESSE LOCALE F305 - PARCHEGGIO F306 - PARCHEGGIO DI PROGETTO
AREE DESTINATE ALL'ATTIVITA' AGRO-SILVO-PASTORALI E104 - AREA AGRICOLA DI PREGIO E103 - AREA AGRICOLA E106 - AREA A BOSCO E107 - AREA A PRATO E PASCOLO E108 - AREA AD ELEVATA INTEGRITA' E109 - ALTRE AREE AGRICOLE	FASCE DI RISPETTO E DI VINCOLO G103 - FASCIA DI RISPETTO STRADALE Z403 - CONFINI COMUNALE Z504 - PIANO DI LOTTIZZAZIONE / ATTUATIVO G101 - FASCIA DI RISPETTO CIMITERIALE Z802 - SPECIFICO RIFERIMENTO NORMATIVO Z309 - SITO IMPORTANZA COMUNITARIA Z321 - ELEMENTI GEOMORFOLOGICI - FORRA DEL GRIGNO